

REGIONE TOSCANA
SCHEMA PRESENTAZIONE INIZIATIVE/PROGETTI RIVOLTI ALLE
SCUOLE

n. 14

PARTE A

1. TITOLO INIZIATIVA/PROGETTO

Educazione e promozione della solidarietà e del volontariato

2. DIREZIONE GENERALE

Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà

3. SETTORE

Reti di solidarietà

4. OBIETTIVI

Favorire l'incontro e il dialogo fra le realtà di solidarietà sul territorio e il mondo delle scuole superiori di secondo grado della regione toscana, attraverso la promozione di attività sia scolastiche che extrascolastiche che coinvolgono tutti e tre soggetti del progetto, ovvero gli studenti, i docenti e presidi e i volontari.

5. ABSTRACT (max 20 righe)

Il Progetto Scuola e Volontariato in Toscana, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato (CESVOT) e gestito dal Centro Nazionale per il Volontariato (CNV), nasce nel 2001 ed è attivo su tutta l'area regionale grazie alla presenza su ogni delegazione Cescvot (tutte le province, più Empoli), di un operatore locale che si occupa di favorire l'incontro e il dialogo fra il mondo delle Scuole Superiori di Secondo Grado con quelle realtà che a vario titolo si occupano di promuovere la solidarietà sul proprio territorio. Negli anni si sono costituite solide reti di collaborazione e coprogettazione, animate da volontari e operatori, da docenti e presidi, da ragazzi attivatori di processi di sensibilizzazione a livello scolastico o territoriale, con le quali perseguiamo l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva, da una parte sostenendo chi già lavora e si adopera con tali finalità, cercando di aprire nuovi canali di comunicazione e nuove opportunità, dall'altra favorendo l'incontro fra tali realtà e le nuove generazioni, dando così loro la possibilità di conoscere e di sperimentarsi in prima persona.

Nell'annualità 2008-09 sono stati coinvolti 111 istituti con 306 docenti interessati, 392 associazioni di volontariato, per lo svolgimento di attività che hanno coinvolto oltre 20.000 persone, per la maggior parte studenti.

In stretta connessione con i tre soggetti che compongono il Progetto (le scuole, i ragazzi, le realtà di promozione della solidarietà) vengono proposte varie attività, come strumenti e modalità concrete attraverso i quali dare corpo agli obiettivi prefissi.

Attività scolastiche:

- incontri, in classe o in assemblee, di testimonianza, di attivazione e riflessione sia con i volontari che con gli operatori (nelle due modalità di 'Stop & Go' e 'Percorso tematico')
- eventi o iniziative di sensibilizzazione animate dagli stessi studenti

Attività extrascolastiche:

- visite all'interno delle associazioni
- stage all'interno delle associazioni
- eventi territoriali rivolti a tutta la cittadinanza
- Summer in action e Meeting in action come esperienze residenziali estive

PARTE B

6. AZIONI PREVISTE

a) TITOLO AZIONE

Progetto scuola e volontariato in Toscana

b) CATEGORIA

PROGETTUALITA' PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

c) DESCRIZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico viene diffusa la proposta del progetto mediante una lettera del Centro Nazionale per il volontariato (CNV), quale soggetto gestore, rivolta a tutti gli istituti secondari e dove viene espresso l'interesse, vengono presi accordi in merito alle proposte di attività e alla disponibilità della scuola (ad esempio rispetto al numero di studenti da coinvolgere e alla tempistica della realizzazione nel corso dell'anno).

Le attività proposte (incontri in classe con le associazioni di volontariato, percorsi tematici, stage di solidarietà, punti informativi nella scuola, attività di staff con gli studenti, realizzazione di momenti di incontro aperti agli studenti oltre il gruppo classe) vengono realizzate in accordo con le scuole aderenti al progetto. Si procede a verifica con i docenti coinvolti dell'andamento delle attività, sia in itinere che al termine dell'anno scolastico al fine di valutare insieme il percorso fatto e la risposta e l'interesse dei ragazzi e della scuola in generale.

Le attività sono finalizzate allo sviluppo della solidarietà e alla promozione del volontariato, in coerenza con la legislazione regionale in materia di politiche sociali e di volontariato, nonché con i relativi atti di programmazione. In tale prospettiva, l'iniziativa fa riferimento a obiettivi rilevanti per la Regione, che è parte integrante del progetto ed è presente nel Comitato Scientifico di cui al successivo punto 10.

7. PARTNER/COPROMOTORI

CNV (Centro Nazionale per il volontariato)

CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana)

Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Generale

Regione Toscana (Assessorato alle Politiche Sociali e Assessorato al Diritto alla Salute)

8. NORME/ATTI DI RIFERIMENTO

8.1.a. NORME

8.1.b. ATTI ESECUTIVI

LR 28/1993 e successive modificazioni

8.1.c. ATTI IN CORSO DI ESECUTIVITÀ

9. DESTINATARI (tipologia, ambito territoriale...)

Tutti gli Istituti Superiori di Secondo Grado che si dichiarano interessati.

10. STRUMENTI E MODALITÀ ATTUATIVE (ad es. bandi, tempistica, soggetti territoriali coinvolti, ecc.)

All'inizio dell'anno scolastico viene inviata una lettera di presentazione del progetto dal Centro Nazionale per il Volontariato a tutti gli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio regionale, nella quale viene manifestata la disponibilità ad attivare il progetto nelle scuole interessate e vengono indicati i riferimenti dell'Operatore Locale con cui è possibile collaborare. Per quanti riguarda gli Istituti con i quali è già attivo un rapporto vengono subito da settembre riattivate le comunicazioni.

I soggetti coinvolti nel Progetto – oltre agli 11 coordinatori locali (Arezzo, Empoli, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena) – sono i volontari e le associazioni aderenti al progetto raccolte in coordinamenti locali (392 associazioni, raccolte in 29 coordinamenti). Gli 11 coordinatori locali con il coordinatore regionale si ritrovano una volta al mese per condividere modalità e strumenti. I coordinatori locali a loro volta svolgono costanti riunioni e incontri con le associazioni di volontariato e con i docenti.

Durante l'anno viene convocato il Comitato Scientifico del progetto, che vede la presenza stabile degli enti promotori (CNV e CESVOT), dell'Ufficio Scolastico Regionale – Direzione Generale, della Regione Toscana (per l'Assessorato alle Politiche Sociali e al Diritto alla Salute) e di due consulenti esterni.

11. FINANZIAMENTI ATTIVATI E LORO FONTE (UE, Stato, Regione...)

FONTE	EURO
Regione Toscana	
Unione Europea	
Stato	
Provincia	
Comune	
Centro Servizi per il Volontariato in Toscana (CESVOT)	220.000,00
TOTALE	220.000,00

12. CONTATTI E RIFERIMENTI

Referente/i da contattare per aderire al progetto/iniziativa

Nome: Laura Gori

Ente: Centro Nazionale per il Volontariato (CNV)

Tel 0583419500 **fax** 0583419501 **e-mail** info@scuolavolontariatotoscana.it

Indirizzo Via Catalani 158, Lucca (LU)

Modalità adesione: nel momento in cui la scuola manifesta l'interesse ad aderire alle attività del Progetto, viene concordato un incontro tra il coordinatore locale delle attività, il dirigente scolastico e un insegnante indicato dalla scuola come referente; quindi vengono definite le proposte da attivarsi nell'istituto, con la richiesta di inserire contemporaneamente il Progetto nel POF.

Laddove il Progetto è stato già attivato nella precedente annualità, e già inserito nel POF dell'Istituto, si riprendono i contatti con la scuola e gli insegnanti referenti e si concordano le attività per l'annualità

Scadenza possibilità adesione: non vi è una scadenza vincolante, anche se è preferibile attivare il contatto e definire le proposte fin da settembre\ottobre